

Il mestiere di vivere

Imparare, pensare, discutere

Nel trasformare il mondo l'individuo realizza la sua personalità e comprende il suo destino. Tuttavia la continua crescita della dimensione virtuale e digitale ci espone al rischio di perdere contatto con la realtà; per la maggior parte del tempo infatti interagiamo con uno schermo e una tastiera, ci nutriamo soltanto di immagini e di parole. Alcuni dei creativi più interessanti del nostro tempo sono invece padroni di una *tecnica*, di un talento produttivo: i loro gesti, precisi e misurati, sono espressione di un *saper fare*.

Per parlare con queste persone abbiamo immaginato una sorta di *giardino d'inverno*. Così in Inghilterra erano chiamati quegli spazi vetrati, spesso collegati alla casa, dove il giardiniere riparava arance, limoni e altre piante mediterranee dai rigori dell'inverno, in attesa del ritorno della primavera. E proprio in un giardino si ritirano i protagonisti del *Decamerone* di Boccaccio per condividere racconti e pensieri, mentre l'epidemia di peste imperversa a Firenze. Anche questo nostro sarà uno spazio protetto dal rumore di fondo assordante della società ma non chiuso su sé stesso, dove **imparare, pensare, discutere** (in quest'ordine), in compagnia di persone diverse ma con le stesse motivazioni.

Non partiamo dal nulla. Costruiamo la nuova formula sulle solide fondamenta di quanto sperimentato con successo negli anni scorsi in due progetti apprezzati e ben frequentati: la *Caverna di Platone* e il *Laboratorio del governo di sé*. Rimane soprattutto l'idea di avere per guida dei *maestri* (continuiamo pure a chiamarli così): i migliori nel loro campo, indiscutibilmente i migliori, ma al tempo stesso persone umili, ispirate, capaci di entrare in relazione con gli altri. *Téchne* ed empatia.

Il mestiere di vivere

Imparare, pensare, discutere

La formula



Sei incontri in italiano di tre ore ciascuno (18-21), distribuiti da febbraio a maggio, il giovedì.



Nella prima parte dell'incontro – diciamo mezzora – il maestro spiega, insegna, racconta.



Poi un intervistatore – Claudio Visentin, giornalista culturale di professione, alla radio e sui giornali – comincia a porre domande, per chiarire e approfondire. Gradualmente l'asse del discorso si allarga dall'aspetto specialistico alla dimensione personale e poi collettiva: “Perché fai questo?”, “Che significato ha per te questo lavoro?”, “Perché potrebbe essere importante per noi?”.



Nella seconda parte dell'incontro tutti i partecipanti possono fare domande ed esprimere il proprio punto di vista.



Poi tutti a cena (dove naturalmente usciranno le idee migliori) fino alle 22.30.

Il mestiere di vivere

Imparare, pensare, discutere

I maestri

Sono spesso famosi, ma non è questa la ragione principale della scelta. Anche quando operano in silenzio, sottotraccia, sono al vertice della loro disciplina, capaci di raccontare e trasmettere la loro esperienza: ispirati e ispiratori.

Tra i maestri degli scorsi anni: Enzo Bianchi, Hans Magnus Enzensberger, Henry Atlan, Luca De Biase, Alfredo Fontanini, Stefano Faravelli, Carlo Alberto Redi, Julio Velasco, Alessandro Marangoni, Alex Bellini, Giuseppe Cederna...

Per l'edizione 2018-19 abbiamo pensato a persone capaci di infondere la loro conoscenza e la loro ispirazione in un prodotto, tangibile o intangibile.

▣ 1. Giovedì 7 febbraio 2019 Matteo Bussola

Disegnatore di fumetti per Sergio Bonelli editore, il racconto della sua vita familiare con moglie e tre figlie – *Notti in bianco, baci a colazione* (Einaudi) – è diventato un best seller tradotto in molti Paesi. Nell'ultimo anno conduce un programma a Radio 24.

▣ 2. Giovedì 28 febbraio 2019 Laura Bosetti Tonatto

Un naso professionista conosciuto in tutto il mondo, dal 1986 crea profumi per le più famose case di cosmesi. Ha approfondito il rapporto tra profumi e arte nella storia, accostandosi ai capolavori attraverso il più inusuale dei sensi: l'olfatto.

▣ 3. Giovedì 14 marzo 2019 Franco Michieli

Geografo, esploratore, scrittore, vive sulle Alpi. Teorico della *navigazione naturale*, ha attraversato a piedi numerose catene montuose e terre selvagge, senza utilizzare mappe o altri strumenti.

▣ 4. Giovedì 11 aprile 2019 Giovanna Tiezzi

Ultima di cinque generazioni di contadini, vignaioli, intellettuali, scienziati, nella tenuta di Pacina (Siena) produce vino naturale, senza intervento della chimica.

▣ 5. Giovedì 9 maggio 2019 Gianluca Billo e Armelle Sabba

Dal 1989 sono i responsabili di Nomen Italia, agenzia specializzata nel *brand naming*, ovvero come trovare il nome perfetto per i nuovi prodotti delle maggiori aziende.

▣ 6. Giovedì 30 maggio 2019 Andrea Tacchi

Fiorentino, grazie a 330 splendide chitarre sparse in tutto il mondo è diventato il più importante liutaio italiano, erede di un mestiere tramandato di generazione in generazione.

Il mestiere di vivere

Imparare, pensare, discutere

Un Club



Gli incontri si svolgono negli spazi eleganti del Turin Palace Hotel (si può restare per la notte a prezzi di favore). A seconda della provenienza dei partecipanti, e delle necessità dei maestri, alcuni incontri potrebbero svolgersi a Milano, all'Hotel Spadari al Duomo.



Sono disponibili venticinque posti. Ciascun iscritto paga una quota fissa annuale di 1.000 € per i sei incontri (sono comprese anche le cene). Naturalmente si può scegliere di partecipare solo ad alcuni incontri (ma la quota resta la stessa).

Contatti



L'organizzazione del progetto è curata da Ethica, con la collaborazione di Piero Marzot (Turin Palace Hotel - Hotel Spadari al Duomo).

Il coordinamento scientifico è di Guido Bosticco, Alfredo Fontanini, Claudio Visentin.



Chi fosse interessato a partecipare, può contattare Claudio Visentin per maggiori informazioni: info@claudiovisentin.it, tel. 338 7694770.

Perfezionerà poi l'iscrizione con Paola Grattarola: info@ethicaforum.it, tel. 393 8313017.

